

**Bando per l'assegnazione di 100 borse di studio in servizi
a studenti con protezione internazionale per l'accesso ai
corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca
presso le università italiane – A.A. 2016/17**

**Art. 1
Oggetto del bando**

Il Ministero dell'Interno, di concerto con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e in collaborazione con l'Associazione Nazionale degli Organismi per il Diritto allo Studio Universitario (ANDISU), in attuazione del protocollo di intesa Ministero - CRUI siglato a Roma il 20 luglio 2016, mette a disposizione degli studenti con protezione internazionale (con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria) ottenuta entro l'11/09/2016, 100 borse di studio per l'A.A. 2016/17.

Le borse, erogate sotto forma di servizi, danno diritto all'esonero delle tasse e contributi universitari, all'alloggio, al vitto e all'accesso alle strutture di ateneo (centri, biblioteche), agli studenti vincitori che ottengano la regolare iscrizione a corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca presso università italiane.

Per poter concorrere alla borsa negli anni accademici successivi, *nei limiti delle risorse disponibili*, lo studente dovrà conseguire nell'A.A. 2016/17 almeno 20 crediti formativi universitari (CFU). Nel caso in cui non consegua almeno 20 CFU nell'A.A. 2016/17, lo studente perderà il diritto a concorrere alla borsa per gli anni successivi ma non dovrà restituire il corrispettivo dei servizi fruiti.

**Art. 2
Requisiti di accesso e presentazione della domanda**

Possono concorrere alla borsa gli studenti con protezione internazionale in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione al corso di laurea, laurea magistrale o dottorato di ricerca prescelto.

Il concorso è riservato a studenti che si iscrivono per la prima volta al sistema universitario italiano.



I candidati dovranno presentare apposita domanda alla pagina web <http://borsespi.laziodisu.it>
entro le ore 24.00 dell'11/09/2016, indicando i seguenti dati:

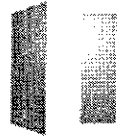
1. Cognome
2. Nome
3. Sesso
4. Data di nascita
5. Stato di nascita
6. Cittadinanza
7. Codice Fiscale italiano
8. Numero e data del documento che attesta lo status di beneficiario di protezione internazionale, nonché l'Autorità che ha provveduto al rilascio
9. Numero e data del permesso di soggiorno, nonché la Questura competente che ha provveduto al rilascio;
10. Eventuale struttura di accoglienza nella quale risulta ospitato
11. Titolo di studio posseduto
12. Anno di conseguimento
13. Istituto/Università in cui è stato ottenuto il titolo di studio
14. Università italiana presso la quale intende iscriversi
15. Corso di laurea, laurea magistrale o dottorato di ricerca per cui si fa domanda di immatricolazione
16. Indirizzo mail personale
17. Numero telefonico
18. Copia di un documento di identità
19. Breve CV (in Italiano o Inglese)

Art. 3
Redazione della graduatoria

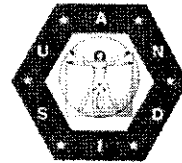
La graduatoria di merito sarà stilata da una apposita commissione, nominata dal presidente della CRUI, che terrà conto del titolo di studio, del CV e della distribuzione geografica delle domande.



CRUI
Conferenza dei Rettori
delle Università Italiane



**MINISTERO
DELL'INTERNO**



La commissione concluderà i lavori entro il 25/09/2016. La graduatoria, che conterrà le informazioni anagrafiche dei vincitori, il punteggio assegnato e l'ateneo prescelto, sarà pubblicata sui siti del Ministero dell'Interno, della CRUI e dell'ANDISU.

La borsa di studio sarà effettivamente concessa a valle della immatricolazione dello studente al Corso di laurea, laurea magistrale o dottorato di ricerca prescelto.

**Art. 4
Incompatibilità**

La borsa è incompatibile con ogni altra borsa di studio erogata da Enti e Organismi pubblici italiani.

**Art. 5
Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati personali**

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Zampetti, Dirigente di LazioDiSU (claudia.zampetti@laziodisu.it)

Il responsabile del trattamento dei dati personali è l'ing. Antonio De Michele, vice Direttore Generale di LazioDiSU (antonio.dimichele@laziodisu.it)